

Casa del fascio: studio della sezione aurea

La composizione è interamente basata sulle regole auree e vi è una stretta corrispondenza tra piante e prospetto. La facciata principale contiene nella parte non finestrata la scansione dei rapporti proporzionali che vengono ripetuti in tutto il prospetto.

L'altezza totale è data dalla misura di 2 volte il lato del quadrato AC + il segmento aureo A'B'.

Il lato del quadrato AC è suddiviso in proporzione aurea AB determinando le diverse altezze dei piani. Queste sono sottolineate nella parte chiusa dalle dimensioni dei conci di rivestimento.

La larghezza della parte chiusa è data dalla progressione dinamica $\sqrt{2}$ del quadrato di lato AC sopraindicato. Con la suddivisione del quadrato di

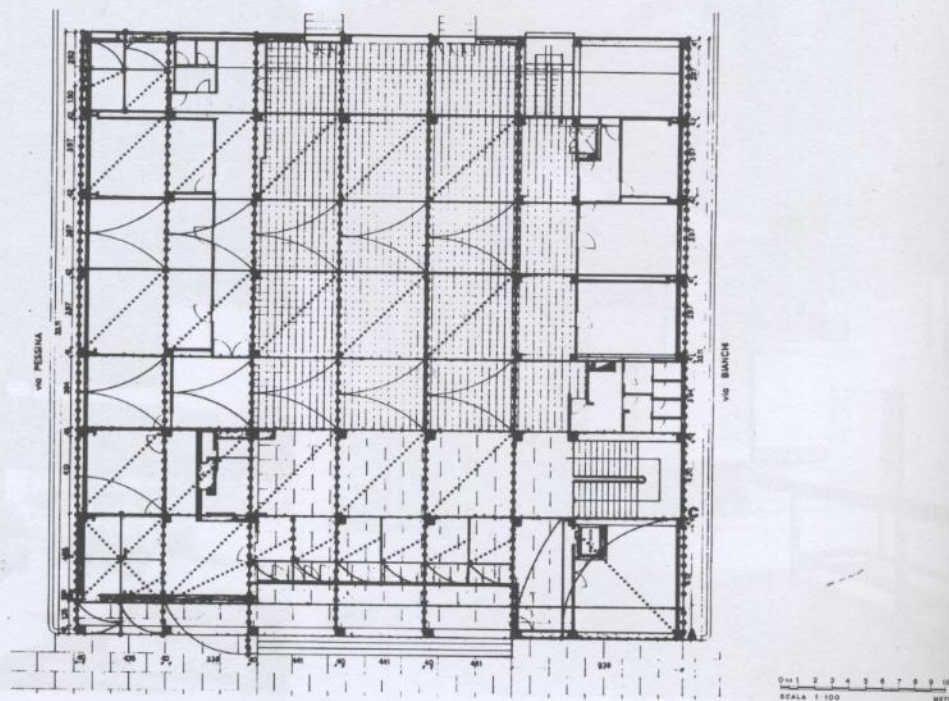
lato AC nelle sue parti auree si determina la misura in larghezza dell'interasse AF della parte finestrata. Nella pianta è ribaltato lo studio dimensionale presentato nel prospetto.

Il lato del quadrato ACDE segna in pianta il primo intervallo della pilastatura.

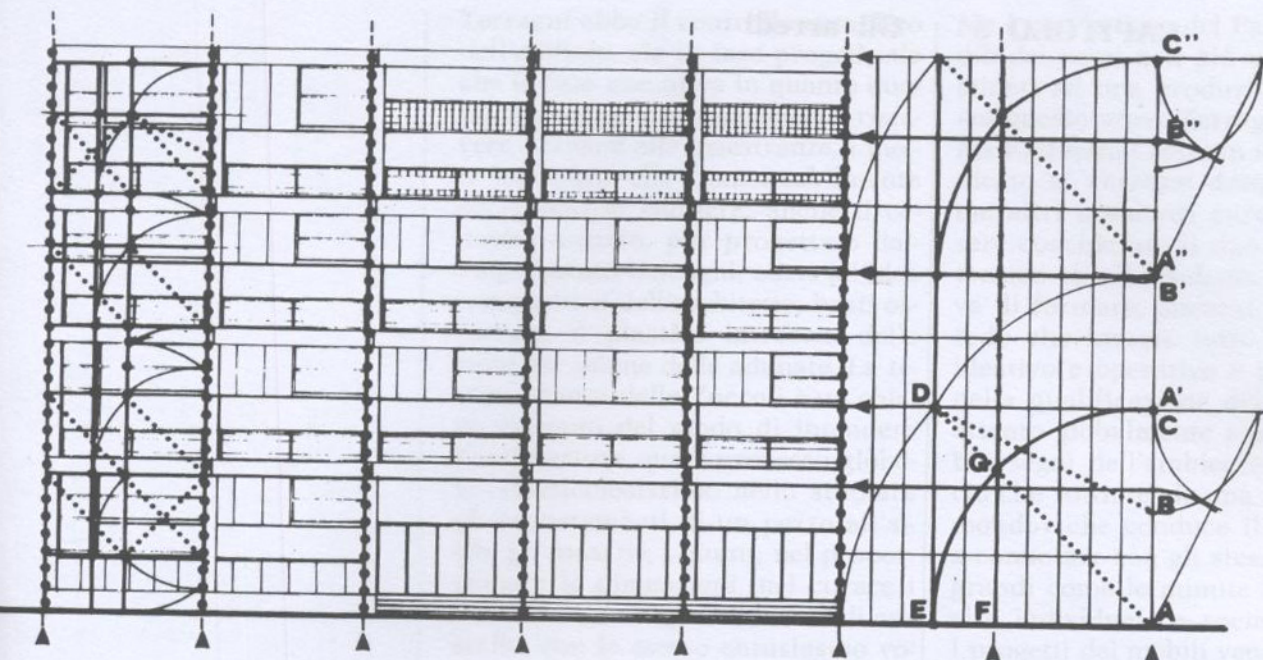
I successivi pilastri sono distanziati in misura dal lato AF del quadrato contenuto nel rapporto aureo con il quadrato ACDE, (vedere prospetto).

La rientranza dell'ingresso e la misura della gradinata, sono ottenute con la progressione aurea e dinamica del quadrato HILM, ottenuto con la divisione in 4 del quadrato di lato AF, utilizzato anche per risolvere le aperture e l'altezza nella facciata.

Studio dei rapporti aurei ed elaborazione grafica Arch. Maria Teresa Genoni



27. Casa del Fascio. Sezione aurea: pianta del piano terreno



$$AC=1 \quad AC:AB=BC:AC \quad AB=\phi AC$$

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
SCALA 1:100 METRI

del Fascio. Sezione aurea: facciata principale